



TUTELA DELLA BICI

grazie al prezioso contributo di un utente ruBBici.it

informazioni frutto di buonsenso ed esperienze personali

AL MOMENTO DELL'ACQUISTO

In caso di acquisto presso un negoziante, chiedere di rilasciarvi un dichiarazione di vendita che riporti le caratteristiche della bici (n° di telaio, marca, modello, colore ecc.) e le vostre generalità, da conservare insieme alla fattura o alla ricevuta fiscale.

Alcune amministrazioni locali promuovono metodi di identificazione che purtroppo spesso dsi rivelano poco efficaci; stiamo lavorando per cercare di migliorarli ma nel frattempo è meglio installarli. Per alcune bici di fascia alta, i costruttori e negozianti prevedono già l'installazione del microchip, senza doverla richiedere.

In caso di acquisto da un privato, utilizzare il "documento di cessione tra privati" (disponibile su ruBBici.it) o almeno conservate sempre i dati di chi ve la vende (indirizzo, telefono, ecc.) e non credete troppo negli affari facili.

Se non avete una documentazione che attesti che la bici è di vostra proprietà, annotare e conservare il numero di telaio della bici, che solitamente si trova punzonato sulla parte inferiore della scatola del movimento centrale oppure del tubo obliquo del telaio, e le caratteristiche principali della vostra bici (marca, modello, colore, cambio ecc.).

Infilate un foglio con i vostri dati nel tubo reggisella. In caso la bici venisse ritrovata, questo può costituire una prova di possesso.

In ogni caso, personalizzare il più possibile la bici, altrimenti caratterizzarla mediante l'apposizione di un qualcosa di fisso che non dia troppo nell'occhio, ma che anche da lontano la renda a voi riconoscibile, e che non sia facilmente asportabile. Va bene anche un semplice segno colorato o un adesivo particolare, sul telaio o su qualche altra parte "vitale" della bici.

Scattare alla vostra bici alcune fotografie, a figura intera e anche dei particolari. Farsi fare inoltre una foto di voi accanto alla vostra bici. Conservare le foto insieme alla documentazione relativa alla paternità.

CONSERVAZIONE E CUSTODIA IN GARAGE O CANTINA

Se abitate in un condominio specialmente di grosse dimensioni, evitare di farsi vedere troppo in bici negli spazi comuni. E in caso di uscita o entrata in bici dal garage o dalla cantina, farlo possibilmente quando nessuno vi vede. Meno si sa dove custodite la vostra bici, meglio è.

Per la bici “di tutti i giorni”, se la lasciate negli spazi comuni, legatela sempre alle rastrelliere o a qualche altro supporto fisso.

In caso di necessità di far manutenzione alla bici, farlo in un luogo appartato, non troppo in vista, possibilmente lontano dal vostro garage o dalla vostra cantina.

In garage o in cantina, assicurare comunque la bici con catena e lucchetto, sempre, anche di giorno, possibilmente legando la catena a un supporto fisso.

Se la bici va appesa a una parete o al soffitto, utilizzare dei supporti a chiusura, saldati nel muro, assicurabili con serratura a chiave oppure ai quali legare la bici con catena e lucchetto.

Coprire sempre la bici con un telo, un lenzuolo o una coperta che non usate più, in modo tale che dall'esterno la bici non possa essere vista da chicchessia.

Per la chiusura della saracinesca del garage o della porta della cantina, utilizzare possibilmente serrature con chiodo cementato nel pavimento, meglio se azionate elettricamente.

USO QUOTIDIANO - PARCHEGGIO

Portare sempre con sé un dispositivo di bloccaggio (catena di acciaio a maglia quadra, barra a “U”), non necessariamente pesante, basta che sia di buona qualità. Diffidate dai cavetti troppo economici. Alcuni commenti e consigli al riguardo li trovate qui: www.rubbici.it/antifurto

Non lasciare mai incustodita la vostra bici senza legarla. In caso la si debba lasciare all'esterno di un negozio, fate in modo di averla sempre sott'occhio per tutto il tempo in cui vi trattenete nel negozio. In caso di sosta al bar, privilegiare quelli dove si possa sedersi all'esterno, vicino alla vostra bici. Se possibile evitate di legarla a sé stessa (ruota/telaio) ma legatela ad un supporto fisso.

In caso di necessità di parcheggio quotidiano in strada o in luogo pubblico aperto, possibilmente non parcheggiare la bici sempre nello stesso posto. Questo per evitare di dare al ladro un punto di riferimento abituale per la vostra bici.

Inoltre, parcheggiarla possibilmente in luoghi visibili, né deserti, né troppo affollati, meglio se nel raggio d'azione di telecamere di videosorveglianza.

Assicurare sempre la bici a un elemento fisso ancorato al terreno (rastrelliera, palo, archetto, cancello, albero, lampione). Fare in modo che il dispositivo di bloccaggio prenda insieme l'elemento fisso, un tubo del telaio e magari anche una ruota, lasciando il minor gioco possibile fra la bici e il supporto. **ATTENZIONE A NON LEGARE LA BICI AI PALETTI VERTICALI DISSUASORI DELLA SOSTA OD ORNAMENTALI, BASTEREBBE SOLLEVARLA DI QUALCHE CENTIMETRO PER RUBARLA.**

Legare possibilmente la catena in un punto alto del telaio, affinché non sia possibile per il ladro sfruttare la rigidità del terreno per forzare la catena.

IN CASO DI FURTO

Denunciare subito il furto all'ufficio delle forze dell'ordine più vicino al luogo in cui avete subito il furto, portando i dati e le fotografie della bici rubata in vostro possesso. Assicurarsi che tutti i dati vengano inseriti nella denuncia e, soprattutto, che la denuncia venga inserita immediatamente nel data base consultabile da tutte le forze dell'ordine, non solo da quella a cui avete sporto denuncia.

Fare un giro nei mercatini che vendono usato, portandovi appresso la denuncia del furto e un dispositivo di bloccaggio (basta una semplice catena con lucchetto). Molto spesso le bici rubate, specialmente quelle da passeggio e di fascia medio-bassa, nel giro di qualche giorno vengono proposte nelle piazze dove settimanalmente vengono organizzati, non sempre in modo ufficiale, i mercati degli oggetti usati. A volte le bici vengono anche smontate e vendute a pezzi, come ricambi. Non prestare attenzione solo alle bancarelle che espongono bici o ricambi: in alcuni mercati esistono dei punti ben precisi in cui si riuniscono con nonchalance i "venditori", sperando in un affare. Controllate anche le zone circostanti, dove i suddetti ricettatori lasciano le bici legate per poi recuperarle facilmente per portarle al luogo di smercio. In caso di riconoscimento, da parte vostra, della bici che vi hanno rubato, avvertire immediatamente del ritrovamento le forze dell'ordine a cui avete sporto denuncia, precisando il luogo dove vi trovate e seguendo le istruzioni date da chi vi risponde. Nel frattempo, non allontanarsi dal luogo del ritrovamento e cercare di bloccare la bici mediante il vostro dispositivo di bloccaggio, in modo che non possa essere spostata da dove si trova.

Verificare che la vostra bici non sia in vendita su qualche sito web. Spesso, chi acquista una bici rubata per pochi soldi, dopo qualche giorno la mette in vendita utilizzando la rete, sperando in un affare. Alcuni dei siti italiani dove sono stati segnalati tentativi di vendita di bici rubate o sospette sono i seguenti:

http://www.subito.it/annunci-lombardia/vendita/usato/?ref=hp_reg_lombardia
<http://annunci.ebay.it/ebay-annunci?annunci=1>
<http://www.secondamano.it/?gclid=CNG90fjp76wCFQWHDgodlBYqhQ>
<http://www.annuncissimi.it/>
<http://www.bakeca.it/home.php>
<http://www.vivastreet.it/>
<http://shopping.yahoo.com/>

A volte, invece, le bici rubate, specialmente quelle da corsa, le mtb, e in genere quelle di fascia alta, prendono la via dell'Europa dell'Est, specialmente verso Ucraina e Romania, per cui ogni tanto conviene effettuare una ricerca anche nei seguenti siti, dove sono presenti tante, troppe bici italiane:

<http://proday2kolesa.com.ua/>
<http://anunturi.shopmania.ro/>
<http://anunturi.orasultau.ro/>
<http://www.bizbazar.ro/>
<http://mercador.ro/>
<http://www.okazii.ro/>

In caso di ritrovamento nella bici rubata su uno di questi siti, purtroppo, non è ancora chiaro come procedere per riuscire a recuperarla mediante l'intervento delle forze dell'ordine. Allo stato attuale il suggerimento è comunque di procedere all'acquisto della bici proposta, cercando poi di rivendicarne la proprietà, denunciando alle autorità il fatto, allo scopo di recuperare il denaro speso.